

Allegato 2

REGOLAMENTO DIDATTICO
A.A. 2025-2026
Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 10 Marzo 2025
CORSO DI LAUREA IN Scienze e Tecniche Psicologiche
Classe L-24 R
(Course in Psychological Sciences and Techniques)

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche nonché ogni diversa materia a esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, il Regolamento didattico del corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di riferimento e dei consigli degli eventuali dipartimenti associati, sentita la Scuola. In caso di dissenso tra i dipartimenti, la questione è rimessa al Senato Accademico, che assume le relative deliberazioni.

Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

1. Per essere ammessi al corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche occorre:
 - a. essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo; per coloro che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, è necessario che abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente.
 - b. sostenere una prova di ammissione selettiva, composta da domande a scelta multipla relative ad aree culturali precisate ogni anno all'interno del bando, che possono comprendere: conoscenze di base in biologia, elementi di cultura generale, comprensione di testi in lingua italiana, conoscenza di base della lingua inglese, comprensione di testi in lingua inglese, ragionamento numerico, ragionamento verbale, conoscenze di base di matematica. In caso di parità di punteggio, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato rispettivamente nelle sezioni di Comprensione del testo, Matematica di base, Biologia, Inglese, Ragionamento verbale e Ragionamento numerico. In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane. Per gli studenti immatricolati si prevede la valutazione ed eventualmente l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) consistenti in partecipazione ad attività formative di supporto a livello di Ateneo e/o definite dal Consiglio di Corso di Studio.
L'OFA assegnato si intende superato sulla base della verifica degli apprendimenti realizzati. Il mancato recupero degli OFA assegnati comporterà il blocco del piano di studi del secondo anno e l'impossibilità a sostenere ulteriori esami di tale annualità fino al superamento degli OFA.
 - c. Per coloro che venissero ammessi al Corso di laurea ottenendo un punteggio alla prova di ammissione inferiore alla votazione minima stabilita dal bando in una o più aree, si prevede l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi consistenti in una o più delle seguenti modalità:
 - obbligo di frequenza di un'attività formativa del I anno di corso individuata dal Consiglio di Corso di Studio, il quale definirà anche la percentuale minima di frequenza richiesta;
 - assegnazione di attività individuali definite dal Consiglio di Corso di Studio;
 - partecipazione ad attività formative di supporto definite dal Consiglio di Corso di Studio.L'OFA assegnato si intende superato con una delle seguenti modalità:
 - verifica della frequenza di partecipazione all'attività formativa presente nel piano didattico del I anno del Corso di Studio individuata dal Consiglio di Corso di Studio, e superamento, entro la data deliberata dagli Organi Accademici e pubblicata sul Portale di Ateneo, dell'esame relativo;
 - verifica degli apprendimenti realizzati in gruppi di lavoro appositamente predisposti dal Corso di Studio. Sulla base dei risultati ottenuti nella prova stessa, è eventualmente predisposta una attività di orientamento per il recupero in specifiche aree di competenza da parte del Consiglio di Corso di studio.
2. Per gli studenti con titolo di studi conseguito all'estero il superamento della prova di ammissione vale come verifica positiva della conoscenza della lingua italiana pari al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

3. Di norma il numero massimo di ammessi è 120, più alcuni posti riservati ai cittadini non comunitari. Gli studenti con disabilità o DSA svolgono le verifiche previste con l'uso degli ausili loro necessari come disposto all'Art. 7 del presente regolamento.

Art. 3 Attività formative e propedeuticità

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche ha di norma una durata di 3 anni e prevede l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in esami, attività formative, Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) e una prova finale, definiti in base all'ordinamento riportato nella parte speciale del Regolamento Didattico di Ateneo. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60%.

Al termine degli studi, dopo aver acquisito i 180 crediti formativi, allo studente viene conferito il titolo avente valore legale di "Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche".

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dà accesso ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Master di primo livello.

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche mira ad assicurare allo studente conoscenze di base e caratterizzanti in tutti i diversi settori delle discipline psicologiche e in alcune discipline affini; conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica; capacità di applicare in vari contesti le conoscenze acquisite; competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, della lingua inglese.

Per le propedeuticità si rimanda alla successiva Parte speciale che è parte integrante del presente Regolamento Didattico.

Art. 4 Curricula

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si articola in un curriculum unico. Tale curriculum comprende:

126 crediti distribuiti nei diversi settori PSIC, ciascuno dei quali rappresentato da almeno 8 crediti;

un numero di crediti pari a (10) di (tirocinio pratico valutativo TPV)

Sono inoltre previsti 28 crediti in settori non psicologici di cui 2 per conoscenze e abilità informatiche e 4 crediti per la conoscenza della lingua inglese; 4 crediti per la prova finale; 12 crediti a scelta dello studente.

Qui di seguito viene specificata l'articolazione del Corso sulla base dei requisiti di Europsy:

114 CFU PSIC in "Theoretical courses and practical exercises" (Min 100 CFU, escluso PSIC 01/C):

Metodologia 30 CFU (min. 30):

6 Psicologia dell'educazione

12 Psicometria e teoria dei test

4 Psicologia generale

4 Psicologia dello sviluppo

4 Psicologia sociale

Teoria non psicologica 28 CFU (min. 15):

22 CFU (Sociologia, Pedagogia, Filosofia) + 6 (Inglese, Informatica)

Art. 5 Piani di studio

Dal I al II anno di corso incluso, ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Al III anno di corso lo studente dovrà indicare l'insegnamento libero scelto e presentare il piano di studi, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Gli studenti possono inserire tra i crediti a libera scelta nel proprio piano di studi solo gli insegnamenti classificati come triennali nell'Ateneo di Genova. Resta comunque stabilito che non possono essere scelti insegnamenti che palesino una ripetizione di un'attività didattica già presente nel piano di studio.

A mero titolo esemplificativo sono considerate ripetizioni:

a) gli insegnamenti con lo stesso codice e/o con lo stesso programma.

b) la scelta di una lingua straniera già compresa nel curriculum dei corsi di laurea. L'introduzione della lingua straniera come insegnamento libero a scelta implica necessariamente che si tratti di una lingua che non sia già

presente.

Qualora si evidenzino delle irregolarità, il piano di studi non verrà approvato. Le attività didattiche a libera scelta selezionate nei piani di studio saranno oggetto di verifiche. Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di CFU da percorsi formativi precedentemente svolti. Le modalità di presentazione del piano di studi saranno comunicate all'inizio di ogni anno accademico sul sito del Corso di laurea.

Art. 6 Modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 65% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali. Per gli studenti fuori sede e in condizione lavorativa che incontrassero documentate difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. Per quanto concerne il TPV, la frequenza obbligatoria è dell'80% delle ore, e l'eventuale 20% non frequentato dovrà essere recuperato con altre attività stabilite dal docente tutor.

Art. 7 Esami e altre verifiche di profitto

I corsi di insegnamento sono ripartiti in due semestri nell'arco del periodo di svolgimento delle lezioni previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. A ogni corso corrisponde un solo esame. Per ciascun corso sono previsti n. 8 appelli di esami distribuiti in tre sessioni: n. 3 appelli nel periodo di interruzione della didattica fra il primo e il secondo semestre, n. 4 fra la fine del secondo semestre e l'inizio del mese di agosto e n. 1 a settembre prima dell'inizio delle lezioni. La validità dei programmi d'esame è limitata ai fini del sostenimento dell'esame durante solo l'anno accademico in cui l'insegnamento è stato impartito. Gli appelli degli esami di profitto vengono svolti in base al calendario riportato nel Manifesto degli Studi.

Non sono ammessi pre-appelli e post-appelli né la registrazione dei voti al di fuori delle sessioni previste.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano saranno acquisiti dallo studente attraverso una prova idonea oppure, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime.

Poiché nei piani di studio sono previsti diversi insegnamenti integrati, si segnala che tra il superamento di un modulo di un corso integrato e il successivo deve intercorrere un intervallo temporale non superiore a 12 mesi. Trascorso tale intervallo cessa la validità della valutazione del primo modulo.

Gli studenti con disabilità o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) sostengono prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente. Essi potranno avvalersi della possibilità di prolungare fino al 50% (disabilità) o 30% (DSA) in più il tempo della prova e, se necessario, svolgere la stessa in presenza di tutor autorizzati che hanno il compito di consentire l'accesso alle prove o l'esecuzione materiale delle stesse, in base agli impedimenti neuro-sensoriali o fisici dello studente. Gli studenti con disabilità svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il Settore servizi per gli studenti con disabilità e con DSA, tramite il Referente di Area, garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Analogamente, per gli studenti con DSA verranno applicati i necessari strumenti compensativi e le necessarie misure compensative e dispensative previste per legge, nel rispetto degli obiettivi previsti nel corso di studio. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità viene concertato tra il Referente di Area per gli studenti con disabilità e DSA e il Presidente della Commissione d'esame.

L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore del Dipartimento. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli è assicurata nei modi e con i mezzi di cui si avvale il Dipartimento per le comunicazioni. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei Professori e dei Ricercatori. Eventuali propedeuticità vengono indicate annualmente nel Manifesto degli Studi.

Art. 8 Riconoscimento di crediti formativi (CFU)

La Commissione didattica che coincide con la commissione AQ, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, si occuperà della valutazione delle domande di riconoscimento della carriera pregressa o di corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di laurea.

Il numero massimo di CFU, così come definito nell'Ordinamento, riconoscibile ai sensi del DM 931 del 4/7/2024 riguardante le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso è pari a massimo 48 CFU; le richieste verranno valutate

caso per caso dalla Commissione AQ del CdS. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione dei CFU nell'ambito dei Corsi di laurea triennali non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito dei Corsi di laurea magistrali.

La Commissione per il riconoscimento dei crediti procederà nella valutazione dei titoli e degli esami dei singoli studenti secondo i criteri che seguono.

Criteri specifici di valutazione

La commissione prenderà in esame documentazioni delle carriere precedenti che devono includere, per ogni esame sostenuto, settore scientifico disciplinare (SSD) e numero di crediti (CFU). Ai fini del riconoscimento è di particolare importanza che lo studente fornisca ulteriori informazioni sugli esami sostenuti (anno di corso dell'esame, programma dettagliato degli argomenti trattati). In mancanza di queste informazioni la commissione non procederà al riconoscimento automatico di crediti anche nel caso di discipline che abbiano la stessa denominazione. Gli studenti possono fare richiesta di riconoscimento dei crediti conseguiti nei seguenti percorsi formativi:

- a) lauree triennali;
- b) laurea specialistica;
- c) laurea magistrale;
- d) laurea a ciclo unico;
- e) master universitari.

Il numero massimo di crediti riconoscibili è 60 cfu sui 180 previsti per l'intero percorso;

Come criterio generale, la commissione riconoscerà soltanto esami che appartengono allo stesso settore scientifico disciplinare (anche se con denominazione diversa);

Nel caso in cui lo studente ritenga di avere sostenuto un esame pertinente al corso di laurea a cui è iscritto, ma non vi sia esatta corrispondenza del sottosettore scientifico disciplinare, potrà chiedere il riconoscimento come esame a scelta.

Per gli esami che non appartengono ad alcuna area disciplinare si valuterà caso per caso sulla base della congruenza al curriculum formativo della laurea specifica;

In caso di richieste di riconoscimento di esami sostenuti in lauree di classe diversa la commissione non riconosce automaticamente tutti i crediti di esami che hanno la stessa denominazione nelle due classi, ma si riserva di esaminare i programmi per valutare se procedere a un riconoscimento totale, parziale o se non procedere al riconoscimento. Si invitano pertanto gli studenti a produrre informazioni dettagliate sui programmi degli esami sostenuti. Tuttavia, anche in eventuali casi di provenienza da laurea della stessa classe di Laurea, la commissione richiede che venga prodotta e inviata documentazione dettagliata, come in tutti gli altri casi.

Verranno riconosciuti soltanto gli esami effettivamente sostenuti nella laurea o master di provenienza e non quelli recuperati per sanare i debiti della laurea triennale o quadriennale di accesso.

Le singole attività formative di un percorso di Laurea Magistrale sostenute in ambito psicologico non possono in alcun modo essere considerate come requisito di accesso richiesto per l'ammissione alla Laurea Magistrale in Psicologia. Le singole attività formative di un percorso di Laurea Magistrale sostenute in ambito psicologico sono riconoscibili, compatibilmente con l'offerta formativa del Corso di Studio, nel numero di CFU massimo come previsto dal Regolamento.

Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra sede, riconosce i crediti delle attività svolte in altro Ateneo, sulla base di programmi o progetti riconosciuti dall'Università.

Gli studenti ammessi a svolgere un periodo temporaneo di studi, così come definito nel precedente comma, hanno il diritto di ottenere che il corso di studio di origine si pronunci in via preventiva sulla riconoscibilità dei crediti che intendono così acquisire.

In applicazione del comma precedente, l'approvazione dei progetti degli studenti deve far riferimento alla congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del corso di studio, rispettando quanto più possibile la corrispondenza con le singole attività formative in esso previste. In casi particolari potrà essere adottato un piano di studio individuale, la cui presentazione potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario. Per gli studenti che hanno svolto un periodo di studi all'estero finalizzato anche, o esclusivamente, alla preparazione della tesi, nell'ambito di programmi di scambio come Erasmus +, CINDA, o altre convenzioni internazionali, è previsto il riconoscimento di 3 CFU per tali attività già prima della sessione di laurea, in relazione a esigenze relative all'erogazione di borse di studio o di altro tipo.

Art. 10 Prova finale

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente del Dipartimento di Scienze della Formazione o di un docente esterno relativi a uno degli insegnamenti nel Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 R (ex L-34) e/o nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51 R).

L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'adeguatezza, dovrà essere avviata almeno 6 mesi prima della presunta data di discussione della tesi.

La consegna dell'elaborato dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo a cura dello studente, secondo quanto è specificamente riportato nel Manifesto degli Studi.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano; la materia può essere scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 R (ex L-34).

Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire, guidato da un docente relatore, una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi, in una delle attività formative o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo.

L'elaborato sarà valutato da una commissione di laurea che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi. Per gli studenti che non hanno effettuato un periodo Erasmus, tale commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata per eccesso della carriera dello studente espressa in centodecimi, secondo le regole qui di seguito presentate: dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto può essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuirà in base alla valutazione dell'elaborato. Si considera in corso colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo di studio all'estero, entro lo scadere del quarto anno accademico.

Per gli studenti che abbiano trascorso un periodo all'estero col programma Erasmus verrà assegnato 1 punto per coloro che abbiano conseguito almeno 12 CFU e abbiano terminato gli studi entro il primo anno fuori corso, che si sommeranno ai punti eventualmente attribuiti dalla commissione in base al regolamento, fino ad un massimo di 7 punti.

Per coloro che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero e abbiano terminato gli studi in corso, verranno assegnati 2 punti, che si sommeranno al punto assegnato d'ufficio per i laureati in corso e agli altri punti eventualmente attribuiti dalla commissione in base al regolamento, fino ad un massimo di 8 punti.

La commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Direttore del Dipartimento.

Art. 11 Orientamento e tutorato

Il servizio di orientamento in ingresso e tutorato in itinere, attraverso il progetto Tutor di gruppo, si propone di favorire la socializzazione organizzativa. Tale progetto si articola nella Giornata della Matricola (in cui i docenti responsabili di ogni Corso di Laurea accolgono le matricole per presentare l'offerta formativa complessiva e i diversi servizi) e prevede l'aggregazione in gruppo attivando una funzione di supporto all'interno del contesto universitario sin dal primo giorno di ingresso (il tutor è uno studente senior a disposizione degli studenti più giovani per accoglienza, informazioni, orientamento; a ogni tutor vengono attribuiti circa 40-50 matricole del proprio Corso di Laurea).

Il servizio di orientamento prevede un progetto per il monitoraggio precoce delle difficoltà del percorso formativo e per favorire metodi di studio profondi e strategici. È previsto inoltre il servizio di sostegno agli studenti cosiddetti "fuori corso" per la costruzione di un rinnovato contratto formativo. Il servizio è responsabile della formazione dei tutor in riferimento alle attività da svolgere, in particolare per quanto riguarda l'uso dello strumento gruppo e la funzione di tutorship.

Art. 12 Verifica periodica dei crediti

Ogni tre anni il Consiglio di Corso di studio, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati a ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Presidente del consiglio di corso di studio o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.

Art. 13 Manifesto degli studi

Il Consiglio di Corso di studio provvede annualmente, in base alle scadenze stabilite dall'Ateneo e del

Dipartimento, a predisporre il Manifesto degli Studi relativamente al percorso di sua competenza, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento. Il Manifesto riporta il numero di posti disponibili per i cittadini dell'Unione europea, quelli riservati ai cittadini extracomunitari e a quelli di nazionalità cinese, gli anni di corso di cui si effettua l'attivazione, il piano di studi corredato per gli insegnamenti che si intendono attivare, le eventuali propedeuticità, gli obiettivi specifici delle attività formative.

Art. 14 Comitato di indirizzo/Consulta

Il Consiglio di Corso di studio verifica, attraverso un comitato di indirizzo/consulta formato da Docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, delle imprese private di produzione di beni e di erogazione di servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

Art. 15 AQ del Corso di studio

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti/delle studentesse sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni dei Laureati (AlmaLaurea), la Relazione annuale della CPDS e ogni altro documento/Relazione utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti. L'autovalutazione sarà effettuata dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso di studio sulla base delle linee guida indicate dal MUR e dall'Ateneo.

Art. 15 Nomina Vice-Coordinatore

A partire dal 31.01.22 è stata introdotta la figura del Vice-Coordinatore con la funzione di supportare operativamente il Coordinatore nella gestione dei suoi compiti.

Art. 16 Norme transitorie e finali

Con l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche vengono abrogate le precedenti delibere che siano in contrasto con quelle del regolamento stesso. Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Laurea si rinvia al Manifesto degli Studi, allo Statuto dell'Università, al Regolamento generale d'Ateneo.

REGOLAMENTO RELATIVO AL TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (TPV) DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Art. 1 Definizione e ambito di intervento

Il presente regolamento disciplina il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP) L-24 R dell'Università di Genova. Tali attività formative professionalizzanti concorrono ai complessivi 30 crediti formativi universitari (CFU) da svolgersi per accedere alla Prova Pratica Valutativa (PPV) della laurea magistrale in Psicologia che consente l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo degli Psicologi.

Come previsto dal Decreto Interministeriale 654/2022, l'articolazione specifica di tali attività formative professionalizzanti prevede:

- a) le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base, relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
- b) le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intra-gruppali e inter-gruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;
- c) l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

Art. 2 Durata e collocazione

Al TPV del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche sono attribuiti 10 CFU, pari a 250 ore di attività.

Il TPV del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è collocato al II e III anno del Corso di studi, in base alle specifiche esigenze di organizzazione didattica.

Per ciascuno dei 10 CFU, le attività di TPV prevedono 8 ore di attività in aula e 17 ore di attività extra-aula (lavoro individuale e/o in piccolo gruppo).

Art. 3 Obiettivi formativi del TPV di STP

Il TPV di STP ha l'obiettivo di promuovere e sostenere modalità di apprendimento di tipo esperienziale e cooperativo; favorire un apprendimento che coniughi teoria e pratica; sviluppare relazioni interpersonali e di gruppo durante il processo formativo.

Il TPV prevede attività pratiche guidate con obiettivi di apprendimento di tipo esperienziale.

Gli elementi caratteristici sono:

- la finalità di sviluppare l'esperienza dello studente, intesa come collegamento tra quanto viene appreso nei corsi e le sue applicazioni pratiche (attraverso l'attribuzione di senso al fare e la riflessività su di sé);
- la conoscenza, l'approfondimento, l'applicazione di strumenti/tecniche propri della professione psicologica e la riflessione sull'uso degli stessi;
- l'uso del gruppo come strumento di apprendimento;
- l'obiettivo di apprendimento di tipo pratico/applicativo;
- la conduzione interna all'Università;
- la possibilità di incontri con professionisti esterni e con la realtà della professione (testimonianze, visite, compiti di lavoro all'esterno).

Art. 4 Tutor di TPV

La formazione degli studenti che svolgono le attività di TPV e la valutazione delle stesse è affidata a professionisti/docenti-tutor, iscritti all'Ordine professionale da almeno tre anni, le cui attività formative e valutative si svolgono in base a quanto previsto per la didattica tutoriale dai regolamenti didattici dei corsi di studio. Le attività di TPV sono condotte in gruppi di 20-25 studenti, al fine di consentire la loro partecipazione diretta e attiva.

Art. 5 Frequenza e valutazione

Gli studenti sono tenuti a frequentare le attività di TPV.

È possibile sospendere il TPV per gravi motivi quali malattia o per maternità. Le attività di recupero sono concordate con la/il tutor d'intesa con la Commissione TPV di STP. Ai fini dell'idoneità, il TPV deve essere completato integralmente.

Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio d'idoneità da parte del tutor. Il tutor rilascia una formale attestazione della frequenza, unitamente a un giudizio conclusivo di idoneità relativamente alle competenze sviluppate dal tirocinante. Tali competenze consistono nell'applicare le conoscenze psicologiche necessarie alla pratica professionale, nonché nel dimostrare la capacità di risolvere problemi tipici della professione e questioni di etica e deontologia professionale. Nel caso in cui non venga conseguito il giudizio di idoneità, il tirocinante è tenuto ad effettuare nuovamente il monte ore di tirocinio per il quale non è stato ritenuto idoneo.

Art. 6 Commissione TPV di STP

La Commissione TPV di STP, costituita da docenti titolari di corsi di insegnamento nei CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche e LM in Psicologia, viene nominata dal CCS.

La Commissione ha funzione consultiva nei confronti del CCS, e i suoi compiti sono i seguenti:

- l'organizzazione delle attività di TPV previste nel percorso triennale;
- il coordinamento con la Commissione Tirocini Università-Ordine;
- il monitoraggio dell'andamento del sistema e la proposta al CCS di innovazioni e modifiche;
- ogni altra attribuzione dal CCS ad essa delegata.

La Commissione nomina al proprio interno un Coordinatore, cui può delegare compiti e funzioni.

La Commissione è supportata dagli Uffici Amministrativi per la gestione delle attività di TPV e la registrazione dei CFU ottenuti dagli studenti.

Art. 7 Modifiche del regolamento

Il presente Regolamento resterà in vigore fino a variazione delle norme che lo determinano e di quant'altro attenga le disposizioni previste. Eventuali modifiche saranno concordate e sottoposte all'approvazione del Consiglio di Corso di Studi.

REGOLAMENTO DIDATTICO

PARTE SPECIALE

A.A. 2025-2026

REGOLAMENTO DIDATTICO PARTE SPECIALE SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24 R)

A.A. 2025/2026

Indirizzo	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi (ITA)	Obiettivi formativi (ENG)	Ore didattica	Ore studio
nessun indirizzo	1	55975	PSICOLOGIA GENERALE	12	M-PSI/01	DI BASE	Fondamenti	Italiano		Fornire i fondamenti storici ed epistemologici. Approfondire le basi biologiche e passare in rassegna i principali oggetti di studio della disciplina con particolare riferimento al confronto fra i diversi approcci. Fornire gli elementi metodologici e statistici di base utili alla comprensione e progettazione di ricerche sperimentali e/o applicative in ambito psicologico.	The course aims to provide historical and epistemological foundations. To deepen the biological bases and to review the main objects of study of discipline with particular emphasis on the comparison between the different approaches. To provide the basic methodological and statistical elements useful for the understanding and design of experimental and/or applicative research in the psychological field.	72	228
nessun indirizzo	1	55981	PSICOLOGIA SOCIALE	12	M-PSI/05	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano		Fornire una conoscenza teorico-critica dei fondamenti della disciplina, analizzare i principali processi rispetto alla percezione sociale e alla costruzione del Sé. Introdurre alla comprensione dei processi di rappresentazione e di azione nella realtà sociale alla base dei rapporti tra gli individui e i gruppi. Approfondire i principali metodi e strumenti della disciplina anche attraverso l'analisi di ricerche classiche della psicologia sociale.	The course aims to provide theoretical-critical knowledge of the foundations of the discipline, to analyze the main processes with respect to social perception and the construction of the Self. To introduce the understanding of the processes of representation and action in the social reality underlying the relationships between individuals and groups. Deepen the main methods and tools of the discipline also through the analysis of classic research in social psychology.	72	228
nessun indirizzo	1	67249	FONDAMENTI ANATOMO- FISIOLGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA	6	M-PSI/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso è orientato a fornire allo studente le principali nozioni riguardo al sistema nervoso. Saranno descritte le componenti anatomiche fondamentali del sistema nervoso centrale e periferico, dal neurone sino alla descrizione delle organizzazioni anatomiche funzionali più complesse che sono alla base del funzionamento cognitivo ed emotivo. Verranno inoltre forniti cenni relativi alle patologie cerebrali.	The course is aimed at providing the main notions about the nervous system. The fundamental anatomical components of the central and peripheral nervous system will be described, from the neuron to the description of the most complex functional anatomical organizations that are the basis of cognitive and emotional functioning. In addition, information on brain pathologies will be provided.	36	114
nessun indirizzo	1	55988	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	4		VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	inglese		Acquisire adeguate abilità in forma scritta ed orale attraverso la frequenza di laboratori affiancati alle lezioni di lingua, per la trasmissione e la comprensione di contenuti specifici nell'ambito delle scienze e tecniche psicologiche.	The course will support students in acquiring adequate skills in written and oral form through the attendance of laboratories alongside language lessons, for the transmission and understanding of specific contents in the field of psychological sciences and techniques.	24	16
nessun indirizzo	1	55989	PEDAGOGIA GENERALE	8	M-PED/01	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Il corso, si propone il conseguimento delle conoscenze relative ai fondamenti teorici e teorici della scienza generale dell'educazione e della formazione dell'uomo, muovendo dalla sua struttura scientifica e dagli oggetti di studio. Riferimento specifico si pone alle idee strutturali che sono proficue ed essenziali nell'ambito dei rapporti educativi. La complessità della professione educativa viene rispecchiata dalla struttura di ricerca, critica, logica, discorso e linguaggio della Pedagogia. L'attenzione si proietta sia sulle dinamiche educative e formative, diseducative e deformanti, analizzandole fin dalle origini storico-etimologiche, sia sulle categorie dell'umano in formazione, sia sugli ambienti educativi propri del mondo contemporaneo.	In the course we propose the achievement of knowledge related to the theory and theoretical foundations of the general science of education and human formation, moving from its scientific structure and from the objects of study. Specific reference is set on the structural ideas that are advantageous and essential in the context of educational relationships. The complexity of the educational profession is reflected by the structure of research, criticism, logic, discourse and language of Pedagogy. Attention is projected both on the educational and formational, not educational and deforming dynamics analyzing them from the historical-etymological origins, both on the categories of the human being in formation, both on the educational environments in contemporary world.	54	146
nessun indirizzo	1	104251	FILOSOFIA DELLA MENTE	8	M-FIL/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Gli studenti riceveranno informazioni essenziali circa la discussione filosofica contemporanea sulla mente umana e sui concetti più rilevanti coinvolti in essa. Essi dovranno acquisire la capacità di riflettere in modo critico su questioni filosofiche, in particolare quelle riguardanti i presupposti concettuali della ricerca psicologica, e di utilizzare il vocabolario adatto per discutere di casi concreti ed esempi. Gli studenti impareranno ad utilizzare le proprie competenze per costruire opinioni su temi filosofici fondate su argomentazioni coerenti e solide.	The course aims to provide students with essential information about the contemporary philosophical discussion of the human mind and the most relevant concepts involved in it. They will have to acquire the ability to reflect critically on philosophical questions, particularly those concerning the conceptual assumptions of psychological research, and to use the appropriate vocabulary to discuss concrete cases and examples. Students will learn to use their skills to build opinions on philosophical themes based on coherent and solid arguments.	54	146
nessun indirizzo	1	55980	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	12	M-PSI/04	DI BASE	Fondamenti della Psicologia	Italiano		Fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; studiare i legami tra fatti, metodi e teorie, con particolare attenzione alle metodologie osservative e alla valutazione dello sviluppo; introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree, anche attraverso la lettura diretta di autori classici e di ricerche empiriche.	The course aims at providing a theoretical and methodological framework for the study of development processes; study the links between facts, methods and theories, with particular attention to observational methodologies and developmental evaluation; to introduce the knowledge of psychological development in the different areas, also through the direct reading of classical authors and empirical research.	72	228
nessun indirizzo	2	55996	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	10	M-PSI/06	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano	Insegnamenti obbligatori e propedeutici: 55975 Psicologia generale	Acquisire mappe teorico-concettuali per la comprensione della relazione tra soggetto, organizzazione e evoluzioni degli scenari lavorativi. Sviluppare capacità di osservare i diversi contesti organizzativi in cui lo psicologo opera. Promuovere un primo contatto con dispositivi metodologico strumentali utili al lavoro professionale con persone e gruppi nei contesti organizzativi	To build conceptual maps for the understanding of the relationship between the individual, the organization and the evolution of work scenarios. To develop skills to observe the different organizational contexts in which the psychologist works. The course will promote methodological competencies and a first contact with tools useful for professional work with people and groups in organizational contexts.	54	146
nessun indirizzo	2	55995	PSICOLOGIA DINAMICA	8	M-PSI/07	CARATTERIZZANTI	Psicologia Dinamica e Clinica	Italiano	55975 Psicologia generale	Presentare le tappe dello sviluppo emotivo-affettivo, analizzando i principali quadri teorici della disciplina, il loro sviluppo storico e i modelli attualmente più accreditati. Individuare i collegamenti con i quadri psicopatologici, il concetto di normalità e le tante forme dell'adattamento individuale. Collegare i quadri teorici con le tassonomie, il funzionamento individuale e il senso di benessere soggettivo.	Present the stages of emotional-affective development, analysing the main theoretical frameworks of the discipline, their historical development and the currently most accredited models. Identify the links with psychopathological pictures, the concept of normality and the many forms of individual adaptation. Connect theoretical frameworks with taxonomies, individual functioning and a sense of subjective well-being.	54	146

REGOLAMENTO DIDATTICO PARTE SPECIALE SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24 R)

A.A. 2025/2026

indirizzo	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi (ITA)	Obiettivi formativi (ENG)	Ore didattica	Ore studio
nessun indirizzo	2	67252	PSICOMETRIA E TEORIA DEI TEST	12	M-PSI/03	CARATTERIZZANTI	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano	55975 Psicologia generale	I corso si propone di introdurre i concetti fondamentali della misurazione di variabili psicologiche. L'obiettivo principale è l'acquisizione della metodologia e delle tecniche statistiche necessarie per un adeguato sviluppo di un test psicologico e per la verifica della sua validità e attendibilità. Particolare attenzione viene dedicata alla formulazione delle domande e delle prove che compongono il test, alla statistica descrittiva e inferenziale, all'analisi di correlazione.	The course covers the basic elements of the measurement of psychological variables. Students will be provided with a conceptual and practical introduction to the basic statistical methods and techniques needed to adequately develop a psychological test and assess its validity and reliability. Specifically, the course focuses on the wording of questions and items that make up the test, on descriptive and inferential statistics, and on correlation analysis.	72	228
nessun indirizzo	2	111024	TPV (Tirocinio pratico valutativo) MOD: A	2		Per stage e tirocini Tirocinio pratico – valutativo o TPV	Per stage e tirocini Tirocinio pratico – valutativo o TPV	Italiano		a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.	a) activity carried out individually or in small groups, with the goal of learning methods, tools and procedures relevant to a practical psychological context b) practical work, workshops, simulation, role play, project writing, carried out individually or in groups involving tools, methods, and procedures geared to the development of knowledge necessary to operate in the contexts in which psychologists intervene.	16	34
nessun indirizzo	2	55993	PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI	8	M-PSI/01	CARATTERIZZANTI	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano	55975 Psicologia generale	Fornire le conoscenze di base riguardanti lo studio dei processi cognitivi. Avviare alla definizione dei diversi processi cognitivi, collocando le relative linee di ricerca nel contesto delle diverse prospettive teoriche. Introdurre alla conoscenza e discussione dei modelli e degli approcci empirici utilizzati. Al termine del corso gli studenti dovranno: - possedere le conoscenze di base riguardanti lo studio dei processi cognitivi; - conoscere ed essere in grado di operare una discussione critica dei modelli e degli approcci empirici utilizzati.	Provide a conceptual framework of the human mind. Exploring experimental paradigms and different theoretical accounts on cognitive processes. At the end of the course students should be able to: - have a basic understanding of the current literature on cognitive processes. - have a critical understanding of empirical approaches implemented in the study of cognitive processes.	54	146
nessun indirizzo	2	111025	TPV (Tirocinio pratico valutativo) MOD: B	2		Per stage e tirocini Tirocinio pratico – valutativo o TPV	Per stage e tirocini Tirocinio pratico – valutativo o TPV	Italiano		a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.	a) activity carried out individually or in small groups, with the goal of learning methods, tools and procedures relevant to a practical psychological context b) practical work, workshops, simulation, role play, project writing, carried out individually or in groups involving tools, methods, and procedures geared to the development of knowledge necessary to operate in the contexts in which psychologists intervene.	16	34
nessun indirizzo	2	1110999	Abilità informatiche	2		ALTRE ATTIVITA'	Abilità informatiche e telematiche	Italiano		Il corso fornisce i concetti di base dell'informatica e gli strumenti per valutare correttamente le possibilità applicative dei calcolatori e degli strumenti informatici nella pratica quotidiana della professione.	The class provides the basic concepts of Computer Science as well as the skills allowing the student to correctly evaluate possible applications of computers and software tools in everyday practice.	20	30
nessun indirizzo	2	55991	SOCIOLOGIA GENERALE	6	SPS/07	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base in merito allo studio e alla conoscenza dell'organizzazione sociale in una prospettiva fenomenologica e costruttivista. Si presterà particolare attenzione all' intreccio tra le dimensioni micro e macro, alla costruzione sociale delle diseguglianze, alle tematiche del genere e del corpo connettendo questi argomenti alla riflessione teorica contemporanea.	The aim of the course is to provide basic knowledge about the study and knowledge of social organization from a phenomenological and constructivist perspective. Particular attention will be paid to the intertwining of micro and macro dimensions, to the social construction of inequalities, to the issues of gender and the body, connecting these topics to contemporary theoretical reflection.	36	114
nessun indirizzo	2	102172	PSICOLOGIA DELLE DISABILITÀ	6	M-PSI/04	CARATTERIZZANTI	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	Italiano	55975 Psicologia generale	Il corso si propone di introdurre i concetti di disabilità, disturbi dello sviluppo, inclusione in rapporto alla loro evoluzione nel tempo; di trattare lo sviluppo atipico nelle sue diverse manifestazioni con riferimento agli studi classici e recenti; di affrontare il tema degli interventi alla luce delle teorie sottostanti e delle evidenze di efficacia. Si farà costante riferimento al ruolo del contesto e alle sue possibili interazioni con le traiettorie evolutive individuali.	The course aims to introduce the concepts of disability, developmental disorders, inclusion, and their evolution over time; to examine various manifestations of atypical development based on classical and recent studies; to address the theme of interventions in the light of the underlying theories and evidence of efficacy. Constant reference will be made to the role of the context and its possible interactions with individual developmental trajectories.	36	114
nessun indirizzo	2	111026	TPV (Tirocinio Pratico Valutativo) MOD: C	2		Per stage e tirocini Tirocinio pratico – valutativo o TPV	Per stage e tirocini Tirocinio pratico – valutativo o TPV	Italiano		a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.	a) activity carried out individually or in small groups, with the goal of learning methods, tools and procedures relevant to a practical psychological context. b) practical work, workshops, simulation, role play, project writing, carried out individually or in groups involving tools, methods, and procedures geared to the development of knowledge necessary to operate in the contexts in which psychologists intervene.	16	34
nessun indirizzo	3	58958	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO	8	M-PSI/07	CARATTERIZZANTI	Psicologia Dinamica e Clinica	Italiano	55975 Psicologia generale	Fornire un quadro di riferimento del concetto di normalità e patologia in età evolutiva, delle tappe dello sviluppo, delle principali tassonomie e del significato dei sintomi in età evolutiva. Fornire una panoramica dei disturbi, presentandone le linee di sviluppo, i possibili interventi, il ruolo della famiglia, della scuola e dell'ambiente. Presentare alcuni strumenti di valutazione e diagnosi, così come alcune linee di intervento integrato tra famiglia, scuola e servizi.	The course provides a frame of reference of the concept of normality and pathology at developmental ages, the stages of development, the main taxonomies and the meaning of the symptoms at evolutionary age. Provide an overview of disorders, presenting their development lines, possible interventions, the role of the family, school and environment. Present some tools of evaluation and diagnosis, as well as some lines of intervention integrated between family, school and services.	54	146
nessun indirizzo	3	55997	PSICOLOGIA FISIOLGICA	8	M-PSI/02	CARATTERIZZANTI	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano	55975 Psicologia generale 67249 Fondamenti anatomo- fisiologici dell'attività psichica	Il corso si propone di fornire agli studenti una solida conoscenza di base degli sviluppi storici ed epistemologici della neuropsicologia e delle neuroscienze cognitive. Obiettivo del corso è, inoltre, quello di: 1. Fornire la conoscenza delle architetture neuro-funzionali dei processi cognitivi ed emotivi dell'essere umano. 2. Far assicurare il livello della descrizione anatomica a quello sovraordinato di spiegazione attraverso la neuroanatomia funzionale e i modelli architettonici dei processi cerebrali normali e patologici. 3. Prendere atto di come tale conoscenza possa incidere nelle valutazioni cliniche o nei protocolli riabilitativi.	This course aims to provide critical knowledge of the historical and epistemological developments of neuropsychology and cognitive neuroscience. The goals of this course are: 1. To provide the notions of neuro-functional architectures of cognitive and emotional processes. 2. To distinguish anatomical description level over the hierarchical one of its explanations through functional neuroanatomy and architectural models of normal and pathological brain processes. 3. To acknowledge how these models can affect clinical evaluation and rehabilitation protocols.	54	146

indirizzo	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi (ITA)	Obiettivi formativi (ENG)	Ore didattica	Ore studio
nessun indirizzo	3	111028	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	6	M-PSI/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative		55975 Psicologia generale	Il corso è finalizzato a (1) fornire una conoscenza sui principali contenuti della psicologia dell'educazione, (2) fornire esempi di azioni che possono essere intraprese dallo psicologo che opera nei contesti educativi, (3) stimolare l'acquisizione di competenze utili a operare in contesti educativi.	The course aims at (1) providing knowledge on the main contents of educational psychology, (2) providing examples of actions that can be undertaken by psychologists working in educational contexts, (3) stimulating the acquisition of skills useful for work in educational contexts.	36	114
nessun indirizzo	3	67553	PSICOLOGIA CLINICA	10	M-PSI/08	CARATTERIZZANTI	Psicologia Dinamica e Clinica	Italiano	55975 Psicologia generale 55995 Psicologia dinamica	L'insegnamento si propone di fornire un quadro di riferimento della psicologia clinica, per quanto riguarda le principali teorie e metodologie di intervento con un focus specifico sul paradigma psicodinamico e sulla teoria dell'attaccamento. Particolare attenzione sarà dedicata alla riflessione del ruolo dello psicologo clinico nei diversi contesti di intervento; al modello dell'analisi della domanda; alle dinamiche e della relazione clinica, dall'istituzione del setting alla sua conclusione; alla valutazione psicodinamica e ai trattamenti psicoterapeutici <i>attachment-based</i> .	The teaching aims to provide a framework of clinical psychology regarding the main theories and methods of intervention with a specific focus both on the psychodynamic paradigm and attachment theory. Particular attention will be devoted to the reflection on the role of clinical psychologist in the different contexts of intervention, the demand analysis model, the dynamics of the clinical relationship, from the institution of the setting to its conclusion, the psychodynamic assessment and attachment-based psychotherapeutic treatments.	54	146
nessun indirizzo	3	67262	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	8	M-PSI/05	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano	55975 Psicologia generale 55981 Psicologia sociale	Comprendere e acquisire teorie, metodi e valori della psicologia di comunità; conoscere gli effetti delle interazioni della società, delle culture e dei contesti sul benessere psicologico delle persone e della comunità; valutare le strategie utili per potenziare i rapporti tra le persone e i loro setting; pensare ai problemi in termini di prevenzione.	The course aims at a) acquiring and understanding theories, methods and values of community psychology; b) informing on the effects of the interactions of society, cultures and contexts on the psychological well-being of people and the community; c) evaluating strategies to strengthen relationships between people and their environment; d) reflecting about problems in terms of prevention.	54	146
nessun indirizzo	3	110998	TPV (Tirocinio Pratico Valutativo) MOD. D	3		Per stage e tirocini Tirocinio pratico – valutativo o TPV	Per stage e tirocini Tirocinio pratico – valutativo o TPV	Italiano		a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.	a) activity carried out individually or in small groups, with the goal of learning methods, tools and procedures relevant to a practical psychological context b) practical work, workshops, simulation, role play, project writing, carried out individually or in groups involving tools, methods, and procedures geared to the development of knowledge necessary to operate in the contexts in which psychologists intervene.	24	51
nessun indirizzo	3	111023	TPV (Tirocinio Pratico valutativo) MOD. E	1		Per stage e tirocini Tirocinio pratico – valutativo o TPV	Per stage e tirocini Tirocinio pratico – valutativo o TPV	Italiano		a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.	a) activity carried out individually or in small groups, with the goal of learning methods, tools and procedures relevant to a practical psychological context b) practical work, workshops, simulation, role play, project writing, carried out individually or in groups involving tools, methods, and procedures geared to the development of knowledge necessary to operate in the contexts in which psychologists intervene.	8	17
nessun indirizzo	3	56022	PROVA FINALE	4		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire, guidato da un docente relatore, una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi e/o nel TPV.	The final test consists in the presentation of a dissertation which can be in any language of the European Union accepted by the degree course. The student, with the help of the thesis supervisor, must demonstrate in the dissertation the ability to analyse a specific theme encountered during courses or internships (TPV).	0	100

Lo studente deve conseguire anche 12 CFU a scelta tra tutti gli insegnamenti erogati da Lauree triennali proposti dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo.